

Data: 23.04.2024 Pag.: 22
 Size: 129 cm2 AVE: € 35088.00
 Tiratura: 160240
 Diffusione: 115870
 Lettori: 1034000



LA RICHIESTA AL GOVERNO

L'educazione alimentare diventi materia scolastica

SLOWFOOD

Le scelte alimentari che compiamo più volte al giorno possono diventare un'importante leva di cambiamento. Affinché ciò avvenga, urge un importante investimento in educazione alimentare, che fornisca ai giovani gli strumenti per diventare protagonisti del proprio futuro. L'educazione alimentare permette di riscoprire il piacere del cibo, di comprenderne il valore, di conoscere il modo in cui viene prodotto, trasformato e distribuito, di capirne le dinamiche sociali, culturali, economiche e ambientali. Attraverso l'educazione alimentare e i comportamenti alimentari virtuosi di tutti noi, la tavola può diventare un luogo di consapevolezza e piacere, e l'ambito in cui la conversione ecologica prende corpo in maniera più rapida, efficace, concreta e quotidiana. Al contempo, il cibo è lo strumento ideale per speri-



Il fondatore di Slow Food Carlo Petrini

mentare e promuovere un'educazione articolata, complessa e creativa, che dia valore all'interdipendenza, all'ambiente e ai beni comuni.

Chiedo dunque al Governo italiano di inserire l'educazione alimentare come insegnamento obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado e, come individuo, mi impegno a coinvolgere molte altre persone e realtà, perché solo con l'unione si può davvero fare la differenza. Per supportare concretamente la causa e nella convinzione che non basti più avanzare istanze, ma sia necessario anche assumersi delle responsabilità, nel quotidiano mi impegno a scegliere consapevolmente ciò che mangio adottando una dieta sana per il corpo e sostenibile per il pianeta. —

Qui sopra abbiamo pubblicato il testo dell'appello promosso da Slow Food Italia Aps, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Comunità Laudato Si'. Per aderire: appelloeducazionalealimentare.it/appello/